Regione Lazio

DIREZIONE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 25 settembre 2026, n. G13050

Maltempo 30 ottobre - 30 novembre 2019 (OCDPC n. 700/2020 e OCDPC n. 915/2022) - OCDPC n. 932/2022: contributi ai soggetti privati per danni al patrimonio edilizio abitativo e beni mobili di cui alla lett. e), comma 2, art. 25 del d.lgs. n. 1/2018. Approvazione rendicontazione ed autorizzazione alla liquidazione a saldo del contributo riconosciuto ai fini dell'erogazione al Comune di Atina (FR) per la successiva liquidazione al privato beneficiario Sig.ra Quaglieri Sabrina dell'importo di euro 3.920,00 sul capitolo U0000E46167 - impegno n. 48012/2026.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)

OGGETTO: Maltempo 30 ottobre - 30 novembre 2019 (OCDPC n. 700/2020 e OCDPC n. 915/2022) - OCDPC n. 932/2022: contributi ai soggetti privati per danni al patrimonio edilizio abitativo e beni mobili di cui alla lett. e), comma 2, art. 25 del d.lgs. n. 1/2018. Approvazione rendicontazione ed autorizzazione alla liquidazione a saldo del contributo riconosciuto ai fini dell'erogazione al Comune di Atina (FR) per la successiva liquidazione al privato beneficiario Sig.ra Quaglieri Sabrina dell'importo di euro 3.920,00 sul capitolo U0000E46167 - impegno n. 48012/2026.

IL DIRETTORE DELLA
DIREZIONE REGIONALE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112
IN QUALITA' DI SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL PERIODO
DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, "*Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile*", e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, "*Codice della Protezione Civile*";
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale*" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione di Giunta regionale 26 febbraio 2024, n. 96, con la quale è stato conferito al Dott. Massimo La Pietra l'incarico di direttore della Direzione regionale "Emergenza, Protezione Civile e Nue112", subentrata nelle competenze dell'Agenzia regionale di Protezione Civile;
- l'atto di organizzazione n. G04105 del 10/04/2024 che ha definito il nuovo assetto organizzativo della Direzione regionale "Emergenza Protezione Civile e NUE 112", con decorrenza 1 maggio 2024;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 700 dell'8 settembre 2020, con cui il direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi metereologici verificatesi nel territorio della Regione Lazio nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 915 del 17 agosto 2022, "*Ordinanza*

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)

---

di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della medesima Regione";

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 932 del 13 ottobre 2022 "*Disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020*";
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 1009 del 21 giugno 2023 "*Disposizioni operative per il riparto e la concessione di contributi a favore dei soggetti privati dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, come modificato dall'articolo 5-sexies, comma 3, del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020*";
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 1039 del 10 novembre 2023 "*Ulteriori disposizioni operative per il riparto e la concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, come modificato dall'articolo 5-sexies, comma 3, del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020, in favore delle Regioni Campania, Lazio e Sicilia*";

VISTI:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii. "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi* contabili *e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, "*Legge di contabilità regionale*";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, "*Regolamento regionale di contabilità*", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, "*Legge di stabilità regionale 2026*";
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028"*;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349, *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni,*

programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa"*;
- la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21, "*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*";
- la deliberazione della Giunta regionale 2 aprile 2026, n. 198, *"Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni"*;
- la deliberazione della Giunta regionale 2 aprile 2026, n. 199, *"Variazioni del bilancio regionale 2026-2028, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011"*;
- la circolare del Direttore Generale prot. n. 0825985 del 06/08/2026, avente ad oggetto *"Indicazioni operative per la gestione del Bilancio regionale 2026-2028";*

PREMESSO che:

- nel periodo 30 ottobre - 30 novembre 2019 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni a strutture ed infrastrutture pubbliche, alle abitazioni private ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00287 del 4 dicembre 2019, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio a seguito degli eccezionali eventi calamitosi di natura meteo-idrogeologica verificatisi a decorrere dal giorno 30 ottobre 2019 sino a tutto il mese di novembre 2019;
- con delibera del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2020, è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio e sono stati stanziati per la Regione Lazio, euro 1.000.000,00 per l'attuazione dei primi interventi urgenti;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile 8 settembre 2020, n. 700, il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza in parola;
- con decreto n. B00001 del 14/10/2020, è stato costituito l'Ufficio di Supporto alle attività del Commissario delegato per la realizzazione degli interventi di cui all'OCDPC n. 700/2020;

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)**

- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 24 aprile 2021, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre 2019 al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio, è stato prorogato per 12 mesi;

DATO ATTO che:

- in data 15 marzo 2022 si è concluso lo stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2020;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile 17 agosto 2022, n. 915, la Regione Lazio è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'articolo 1, comma 1, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile 8 settembre 2020, n. 700, nel coordinamento degli interventi conseguenti agli eventi verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della medesima Regione;
- per le finalità di cui sopra, l'Ordinanza n. 915/2022 ha individuato il direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile della Regione Lazio quale Soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi;
- il direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile in qualità di Soggetto Responsabile delle iniziative per il completamento degli interventi connessi agli eventi calamitosi del periodo dal 30 ottobre 2019 al 30 novembre 2019, per lo svolgimento delle attività, con determinazione n. G11468 del 01/09/2022, ha istituito il gruppo di lavoro a supporto del Soggetto responsabile del Completamento degli interventi e con determinazione n. G03469 del 15/03/2023 ha formalizzato l'elenco dei referenti delle Amministrazioni interessate dagli eventi emergenziali;

PRESO ATTO che l'Ordinanza n. 700/2020 dispone, all'art. 2, commi 3 e 6, quanto segue:

- 3. "*Al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi citati in premessa, di cui all'articolo 25, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, il Commissario delegato definisce la stima delle risorse a tal fine necessarie, sulla base della modulistica allegata alla presente ordinanza e secondo i seguenti criteri e massimali:*
- *per* attivare *le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di € 5.000,00;*
- *per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di € 20.000,00, quale limite massimo di contributo assegnabile ad una singola attività economica e produttiva.*
- 6. "*La modulistica di cui al comma 3 può essere utilizzata anche per la ricognizione effettuare con riferimento all'art. 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1*";

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)

CONSIDERATO che, al fine di provvedere alla ricognizione dei fabbisogni concernenti il patrimonio privato, ed alle attività economiche e produttive di cui all'art. 2 dell'OCDPC n. 700/2020 riconducibili all'art. 25 comma 2 lett. c) ed e) del codice di protezione civile – d.lgs. n. 1 /2018, il Commissario Delegato:

- con Decreto n. B00020 del 26/01/2021 ha proceduto ad approvare il modello di avviso pubblico, con le relative schede di ricognizione che tutti i Comuni del Lazio, nominati Soggetti Attuatori, sono tenuti ad utilizzare per la ricognizione dei fabbisogni;
- con nota prot. n. 140 del 28/01/2021 ha trasmesso, mezzo pec, a tutti i Sindaci dei Comuni della Regione Lazio le disposizioni relative alla ricognizione dei fabbisogni, approvate con il sopracitato Decreto n. B00020/2021, con l'indicazione di trasmettere le schede riepilogative entro il termine del 31/03/2021;
- a seguito della trasmissione dei prospetti da parte delle Amministrazioni Locali, ha proceduto a predisporre il fabbisogno complessivo, riportando, come previsto nella documentazione trasmessa ai Soggetti Attuatori, nell'ambito dei costi ex art. 25, comma 2, lett. c) ed e) le spese espressamente indicate nell'apposito campo;
- con nota prot. n. 394 del 16/04/2021, ha provveduto a trasmettere al Dipartimento di Protezione Civile, l'esito della ricognizione dei fabbisogni relativi al patrimonio pubblico e privato (nuclei familiari ed attività economiche e produttive), indicando per quest'ultimo l'importo complessivo di euro 9.103.320,34, di cui euro 3.076.669,63 ai sensi dell'art. 25, comma 2, lett. c) del d.lgs. 1/2018 ed euro 6.026.650,71 ai sensi dell'art. 25, comma 2, lett. e) del medesimo decreto legislativo;

PRESO ATTO che la Delibera del Consiglio dei Ministri 20 maggio 2021, ha stanziato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, del d.lgs. 1/2018, esclusivamente per gli interventi di cui alla lettera c) del comma 2 dell'art. 25 del d.lgs. 1/2018, la quota di euro 1.846.001,78, non prevedendo ulteriori stanziamenti a favore degli interventi di cui alla lettera e) del comma 2 dell'art. 25 del d.lgs. 1/2018;

CONSIDERATO che, la succitata Ordinanza n. 932/2022 all'art. 1 (Contributi a favore dei soggetti privati e delle attività economiche e produttive), dispone:

- al comma 1 "*I Commissari delegati o i soggetti responsabili nominati con riferimento agli eventi emergenziali indicati nell'allegato A alla presente ordinanza provvedono, anche avvalendosi di soggetti attuatori, al coordinamento delle attività di raccolta e di integrazione e aggiornamento delle istruttorie relative ai contributi per i danni subiti dai soggetti privati e dalle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate e trasmesse al Dipartimento della protezione civile alla data del 1° gennaio 2022, fermo restando l'ammontare complessivo di detti fabbisogni*" e, tra gli eventi emergenziali indicati nell'allegato A, sono ricompresi gli eventi che hanno colpito la Regione Lazio nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019;
- al comma 2 *"Le attività di cui al comma 1 sono espletate, per quanto concerne i soggetti privati sulla base dell'allegato B alla presente ordinanza e per le attività economiche e produttive sulla base dell'allegato C, fatti salvi i provvedimenti dei Commissari delegati*

eventualmente già adottati se previamente condivisi con il Dipartimento della protezione civile";

- all'allegato B, i "*Criteri direttivi per la determinazione dei contributi ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo ed ai beni mobili*" con la relativa modulistica;
- che "le amministrazioni comunali entro 45 giorni dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di contributo al punto 6.1., provvedono alla relativa istruttoria, all'esito della quale determinano i soggetti beneficiari, i danni ammissibili a contributo ed il relativo importo che deve corrispondere al minor valore individuato ai sensi del successivo paragrafo 3" sulla base del citato allegato B;
- al comma 3 *"Per ciascuna Regione, all'esito delle attività di cui al comma 1, con apposite ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile si provvede al riparto e all'assegnazione delle relative risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234";*

CONSIDERATO altresì che, l'OCDPC n. 1009 del 21/06/2023:

- all'art. 1, comma 1, ha approvato il riparto delle risorse per i fabbisogni definitivi relativi agli eventi 2019 e 2020 già trasmessi ai sensi dell'OCDPC n. 932/2022, alla data della presente ordinanza;
- all'art. 1, comma 3, ha dettato disposizioni per accedere alla quota residua non ripartita, prevedendo che le Amministrazioni che ancora non hanno provveduto, dovranno inviare al Dipartimento della protezione civile, i fabbisogni 2019 e 2020 non ancora trasmessi previsti dalla richiamata ordinanza n. 932/2022 entro e non oltre il 1 settembre 2023 ai fini del riparto con successiva ordinanza;
- per i soggetti privati, le attività di cui al comma 1, sono espletate sulla base dell'allegato B alla succitata ordinanza e per le attività economiche e produttive sulla base dell'allegato C, fatti salvi i provvedimenti dei Commissari delegati eventualmente già adottati se previamente condivisi con il Dipartimento della protezione civile. Per ciascuna Regione, all'esito delle attività di cui al comma 1, con apposite ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile si provvede al riparto e all'assegnazione delle relative risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234;

PRESO ATTO che, il Soggetto responsabile del completamento degli interventi ex OCDPC 915/2022, con riferimento ai soggetti privati:

- con determinazione n. G14941 del 02/11/2022, ha proceduto alla individuazione delle Amministrazioni interessate ed ha dettato le disposizioni in merito alle attività da svolgere;
- in data 03/11/2022 ha provveduto a notificare la suddetta determinazione con note trasmesse a ciascuna Amministrazione interessata, ovvero le Amministrazioni che avevano provveduto a trasmettere gli esiti della ricognizione dei fabbisogni;
- con determinazione n. G15977 del 18/11/2022, ha provveduto ad integrare l'elenco delle ulteriori Amministrazioni interessate dalla suddetta procedura e, con note datate 22/11/2022 ha provveduto a notificare alle stesse la suddetta determinazione;

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)

PRESO ATTO altresì, che il Soggetto responsabile del completamento degli interventi ex OCDPC 915/2022, ha provveduto - con nota prot. n. 228 del 16/08/2023 - alla trasmissione al Dipartimento della Protezione Civile dei fabbisogni per i danni che hanno colpito i soggetti privati, i titolari delle attività economiche e produttive e delle aziende agricole a seguito degli eventi calamitosi che hanno colpito la regione Lazio nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019;

TENUTO CONTO che, con determinazione n. G11705 del 05/09/2023 "*Maltempo 30 ottobre - 30 novembre 2019 (OCDPC n. 700/2020, OCDPC n. 915 del 17 agosto 2022). OCDPC 932 del 13.10.2022, avente ad oggetto "Disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020" - Ricognizione fabbisogni",* è stato tra l'altro, approvato l'allegato A) contenente l'elenco delle istanze relative ai finanziamenti per i danni al patrimonio privato, ex OCDPC 932/2022, composto da n. 65 domande, per complessivi euro 844.595,72 e dato atto che l'esatto importo delle risorse riconoscibili alla Regione Lazio per l'erogazione dei contributi in oggetto verrà indicato dal Dipartimento di Protezione Civile, con apposita ordinanza, come previsto dall'art. 1, comma 3, dell'OCDPC 1009/2023;

TENUTO CONTO che con la successiva OCDPC 1039/2023:

- in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e successive modificazioni ed integrazioni, per i fabbisogni relativi agli eventi 2019 e 2020 trasmessi dalle Regioni Campania, Lazio e Sicilia, ai sensi dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1009/2023, ha approvato, nel limite massimo autorizzato per ciascuna Amministrazione interessata, il riparto per l'anno 2023 come dettagliato nella tabella A allegata alla citata OCDPC 1039/2023;
- i contributi sono concessi ai soggetti privati per i danni subiti dal patrimonio edilizio abitativo e ai beni mobili ed ai titolari delle attività economiche e produttive, individuati dagli Organismi istruttori o dai Soggetti individuati dalla Regione e comunicati al Dipartimento della protezione civile in attuazione della citata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 932/2022;

VISTA la determinazione n. G09528 del 23/07/2025 rettificata - per mero errore materiale – con la determinazione n. G11325 del 05/09/2025, con la quale:

- sono state approvate le "Linee guida per la rendicontazione e la liquidazione degli interventi di cui alla OCDPC n. 932/2022";
- è stato approvato l'elenco delle istanze dei "Contributi ai soggetti privati per danni al patrimonio edilizio abitativo e beni mobili" di cui alla lett. e) comma 2, art. 25 del d.lgs. 1/2018 – OCDPC n. 932/2022 - composto da n. 65 domande tra cui quella presentata dalla Sig.ra Quaglieri Sabrina del Comune di Atina (FR) per un importo riconoscibile di euro 3.920,00;
- sono state impegnate le risorse in favore delle Amministrazioni comunali che dovranno procedere alla liquidazione in favore dei privati beneficiari dei contributi riguardanti le istanze relative al territorio di propria pertinenza per complessivi euro 844.595,72 sul capitolo di parte capitale U0000E46167;

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)

CONSIDERATO che la Sig.ra Quaglieri Sabrina - C.F. ---OMISSIS---, ha presentato domanda di accesso al contributo acquisita dal Comune di Atina (FR) al prot. n. 1971 del 08/03/2021 e successiva domanda di conferma acquisita al prot. comunale n. 9524 del 02/12/2022;

CONSIDERATO che a seguito dell'istruttoria effettuata, il Comune di Atina (FR) con nota prot. n. 7132 del 25/09/2025 acquisita al protocollo n. 130 del 26/09/2025 del Soggetto Responsabile del completamento degli interventi:

- ha trasmesso il decreto n. 41 del 23/09/2025 con cui ha approvato la documentazione giustificativa presentata dalla Sig.ra Quaglieri Sabrina;
- ha richiesto l'erogazione dell'importo complessivo a saldo pari ad euro 3.920,00;

CONSIDERATO che successivamente, il Comune di Atina (FR) con nota prot. n. 5375 del 30/06/2026 acquisita al protocollo del Soggetto Responsabile del completamento degli interventi n. 40 del 30/06/2026, ha trasmesso la documentazione integrativa consistente nel certificato storico di residenza e nella dichiarazione sostitutiva di atto notorio del beneficiario che afferma di non aver richiesto nessun indennizzo assicurativo per i danni subiti a seguito degli eventi calamitosi di cui trattasi e con nota prot. n. 7719 del 15/09/2026 acquisita al protocollo del Soggetto Responsabile del completamento degli interventi n. 70 del 15/09/2026 ha trasmesso la Dichiarazione di atto notorio contenente i chiarimenti richiesti riguardanti la proprietà dell'immobile;

PRESO ATTO dell'istruttoria effettuata dalla quale risulta la regolarità amministrativa e contabile della documentazione conforme alle Linee guida di cui alla determinazione n. G09528/2025;

CONSIDERATO che con la richiamata determinazione G09528/2025 è stato assunto a favore del Comune di Atina (FR), l'impegno n. 53987/2025 riaccertato nel 2026 con il n. 48012 sul capitolo U0000E46167, al fine di provvedere alla liquidazione delle istanze dei privati di cui alla lett. e) comma 2, art. 25 del d.lgs. 1/2018 - OCDPC n. 932/2022, tra le quali è presente quella della Sig.ra Quaglieri Sabrina per l'importo complessivo di euro 3.920,00;

RITENUTO, pertanto, di autorizzare la liquidazione a saldo dell'importo di euro 3.920,00 in favore del Comune di Atina (FR) – codice creditore n. 31 - per la successiva erogazione al beneficiario Sig.ra Quaglieri Sabrina, a ristoro delle spese sostenute a seguito degli eventi calamitosi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 di cui alle Ordinanze del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 700/2020, n. 915/2022 e n. 932/2022;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto del decreto n. 41 del 23/09/2025 del Comune di Atina (FR) e dell'istruttoria effettuata, dalla quale risulta la regolarità amministrativa e contabile della documentazione conforme alle Linee guida di cui alla determinazione n. G09528/2025;

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

REGIONE LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)

- di autorizzare la liquidazione dell'importo complessivo di euro 3.920,00 a valere sul capitolo U0000E46167 - impegno n. 53987/2025 riaccertato nel 2026 con il n. 48012, in favore del Comune di Atina (FR) - codice creditore n. 31 - per la successiva erogazione in favore del beneficiario Sig.ra Quaglieri Sabrina, C.F. ---OMISSIS---, quale saldo del contributo riconosciuto a seguito degli eventi calamitosi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 di cui alle Ordinanze del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 700/2020, n. 915/2022 e n. 932/2022;
- di dare atto che le risorse finanziarie graveranno sui fondi assegnati per l'Emergenza in oggetto e gestiti dal Soggetto Responsabile ex OCDPC 915/2022;
- di notificare il presente atto al Comune di Atina (FR);
- di disporre che il Comune di Atina (FR) provveda, entro 30 giorni dal pagamento, a trasmettere alla struttura di supporto al Soggetto Responsabile del completamento degli interventi, il mandato di pagamento quietanzato.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sulla pagina web: https://www.regione.lazio.it/protezione-civile.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE
"EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112"
IN QUALITÀ DI SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
Massimo La Pietra